

OSPEDALE Lo staff di Christian Cotsoglou ha fatto una panoramica dell'attività del reparto al TeatrOreno

La chirurgia generale ha numeri da record «4400 interventi eseguiti in 4 anni»

di **Michele Boni**

■ Il primario di Chirurgia Generale Christian Cotsoglou dell'Ospedale di Vimercate dà il numero del suo reparto. Negli ultimi quattro anni, dal 2020 ad oggi, sono stati eseguiti oltre 4.400 interventi: il 44,5% di chirurgia d'urgenza, quasi il 18% di chirurgia oncologica, circa il 38% di chirurgia cosiddetta minore (ernie e quant'altro con basso tasso di complicanze). La vocazione specifica della Chirurgia Generale di Vimercate è rappresentata dalla chirurgia oncologica, in particolare dalla chirurgia epato-bilio pancreatico.

“L'incremento dell'incidenza della diagnosi del tumore del pancreas è significativa”, ricorda Cotsoglou. Negli ultimi quat-

tro anni i casi trattati a Vimercate sono stati 70, ovvero 17 all'anno (in precedenza, dal 2012 al 2019 erano stati 45 ovvero poco più di 5 all'anno). Per quanto riguarda la chirurgia del fegato gli interventi realizzati negli ultimi 4 anni sono stati 122, mentre “nella chirurgia gastro enterico - aggiunge il primario - abbiamo sviluppato in modo rilevante la modalità di intervento laparoscopico che, come noto, riduce notevolmente il tempo di degenza di pazienti e permette una ripresa post operatoria più rapida”. Ma è sul fronte della chirurgia toracica (responsabile Roberto Bellini, affiancato nell'attività da altri due chirurghi oltre ad uno specializzando) si è registrato un salto, un balzo in avanti non indifferente. Si è passati dai 117

casi trattati nel 2019 ai 155 sia nel 2020 che nel 2021, ai 232 lo scorso anno, ai 300 di quest'anno. In tutto questo tempo, oltre alla collaborazione e alla sinergia con la Chirurgia Generale dell'Ospedale di Desio, diretta da Dario Maggioni, anche le 40 pubblicazioni scientifiche apparse sulle riviste mediche più autorevoli a livello nazionale e internazionale e i nuovi supporti tecnologici all'attività dei 16 chirurghi generali impegnati attualmente nella struttura di Vimercate. “Per i casi più complessi, ad esempio, c'è stato il sostegno, pre e intraoperatorio, del cosiddetto rendering 3D, che riduce non poco l'incomprensione di eventuali anomalie anatomiche: è una ricostruzione tridimensionale perfettamente sovrapponibile - spiega

Cotsoglou - alla realtà dell'organo e dei tessuti contigui su cui si deve intervenire”.

Infine la valorizzazione del lavoro e dell'attività del gruppo oncologico multidisciplinare dell'Ospedale che riunisce, settimanalmente, attorno ad un tavolo, su casi clinici complessi, operatori di più specialità: oltre al chirurgo di diverse branche, l'oncologo, il radiologo, l'anatomopatologo, l'endoscopista, l'anestesista, il nutrizionista e il personale infermieristico dedicato. Tutto ciò è stato illustrato da Cotsoglou e il suo staff il prossimo 20 dicembre al TeatrOreno insieme ai volontari dell'Associazione “Mio Fratello” che da qualche anno, sostenendola con diverse donazioni, è a fianco della Chirurgia Generale. ■

«Abbiamo avuto anche un incremento di operazioni per tumori al pancreas»

Il team di chirurgia generale guidato dal primario Christian Cotsoglou



Peso: 54%